

PREMIO FRATELLI PEDROTTI
TESTI PER LA COMPOSIZIONE ORIGINALE

1.

“Tutti avevano la faccia del Cristo
nella livida aureola dell’elmetto.
Tutti portavano l’insegna del supplizio
nella croce della baionetta.
E nelle tasche il pane dell’Ultima Cena
e nella gola il pianto dell’ultimo addio.

-

(poesia di autore sconosciuto, scolpita nella Galleria del Castelletto alle Tofane)

2.

“E su, più in alto, tra i morti insepolti,
i sepolti vivi: le nostre buche imbottite di fanti,
minuscole ampolle di vita in quel cimitero
senza nome”.

-

(frammento da “Confidenze di un fante” in “Trincee” di Carlo Salsa, Mursia Editore Milano)

3.

“Di notte i boschi autunnali dei monti
risuonano di armi mortali.

Pianure dorate dal sole,

laghi azzurri di luce,

ma di notte tutto si fa cupo in montagna.

Come l’agonia dei combattenti

e il suono disperato

delle loro voci spezzate.

Nuvole rosse, dimora di un dio adirato,

tinte dal sangue versato sui monti.

Solo la morte ci attende,

nera nell’oro della notte stellata.

Nel bosco silenzioso un’ombra fraterna

prende commiato,

aleggiando sulle teste insanguinate

nel sommesso vento dell’autunno in montagna”.

-

(da “Grodek” del ten. Georg Trackl- dal libro “La Grande Guerra. Dolomiti” Athesia Editore Bolzano)